



# **SYNDICAT AUTONOME VALDÔTAIN DES TRAVAILLEURS** **SINDACATO AUTONOMO VALDOSTANO «TRAVAILLEURS»**

## **COMUNICATO STAMPA**

In relazione alla vicenda relativa alla riforma degli Enti Locali della Valle d'Aosta che negli ultimi tempi ha richiamato su di sé grandi attenzioni, il SAVT/Funzione Pubblica comunica di seguire con attenzione e preoccupazione gli sviluppi della situazione, caratterizzata da una discussione avvenuta all'interno del CPEL che ha portato il presidente Elso Gerandin a minacciare in un primo momento le dimissioni, poi ritirate nella riunione del 27 novembre u.s., durante la quale è stato approvato un documento che al momento attuale pare lasciare aperta la porta ad ogni possibile soluzione del problema.

La sensazione che si ha da semplici spettatori di questa vicenda, è che il dibattito all'interno del CPEL sia stato inizialmente mosso da motivazioni che poco hanno a che fare con quello che invece avrebbe dovuto essere l'unico tema fermamente al centro della discussione, e cioè il futuro del sistema degli enti locali e soprattutto di quelle migliaia di lavoratori che vi operano.

La preoccupazione che vogliamo esprimere come SAVT/FP è proprio quella relativa al fatto che in tutta questa vicenda non abbiamo mai sentito parlare della tutela dei posti di lavoro e dei lavoratori, cioè di quelle persone che grazie al loro contributo permettono ai nostri enti locali di continuare ad offrire i propri servizi ai cittadini, nonostante debbano confrontarsi quotidianamente con le grandi difficoltà che derivano dai continui tagli che vengono imposti.

In ogni sede e a più riprese ci sentiamo continuamente dire che non ci sono più risorse e che il futuro degli enti locali è quello di mettersi insieme e di offrire i servizi in forma associata. Da parte nostra abbiamo ben chiare le difficoltà dovute al momento storico che stiamo attraversando e condividiamo la necessità di arrivare ad un sistema di associazionismo sempre più forte, disponibili ad aprire una discussione su qualunque sia il modello che si sceglierà di utilizzare. Non vorremmo però che a pagare il conto e le conseguenze di tutto questo siano i lavoratori, settore dove potrebbe diventare facile fare dei risparmi, magari per tutelare e mantenere in piedi un sistema politico/amministrativo che oggi rischia di non poter più essere accettabile e sostenibile.

Aosta, 28 novembre 2012

Il Segretario del SAVT/FP  
Claudio Albertinelli